



Unione Italiana Tiro a Segno



Piano Pluriennale delle Performance

politiche ed indirizzi generali, strategici e di pianificazione

dell'attività istituzionale e sportiva dell'U.I.T.S.

Quadriennio 2013/2016

Approvato nella Assemblea Ordinaria UITS del 20 aprile 2013

Presentazione del Piano pluriennale delle performance della UITS

In ottemperanza all'art.10 comma 1 lettera a) del D.L. 27 ottobre 2009 n. 150 la Unione Italiana tiro a Segno (UITS) ha avviato un processo di apertura ai suoi interlocutori sia interni che esterni al fine di un corretto rapporto istituzionale.

Inoltre, ai sensi dall'art. 10 comma 1 lett. a) dello statuto UITS, l'Ente deve deliberare in assemblea ordinaria, all'inizio del quadriennio olimpico la pianificazione delle proprie attività; “L'assemblea nazionale: delibera in ordine alle politiche e agli indirizzi generali, strategici e di pianificazione dell'attività istituzionale e sportiva dell'Unione ...”.

Le politiche e gli indirizzi generali, strategici e di pianificazione dell'UITS sono stati individuati nel Piano Pluriennale delle Performance 2013/2016 che pertanto diventa il documento fondante sia per il rispetto della sopra citata L.150/2009, sia per il rispetto del dettato statutario e soprattutto per una pianificazione delle attività UITS.

In coerenza con gli impegni derivanti dalla presentazione del programma elettorale in sede di assemblea elettiva lo scorso ottobre 2012 a Mestre (VE), da cui è derivata l'elezione del Presidente UITS Ernfried ing. Obrist e del nuovo Consiglio Direttivo, si traduce detto programma in fasi operative con tempi e modalità, con riferimento alle aree interessate, aree non necessariamente collegate ad una sola struttura organizzativa.

Il Piano Pluriennale delle Performance è ricondotto anche ad un bilancio pluriennale 2013/2016 coerente con le finalità e gli obiettivi del programma che la UITS dovrà attuare nel prossimo quadriennio Olimpico.

La struttura organizzativa formalizzata in sede di approvazione dello statuto UITS non è ancora operativa a causa della non ancora definita posizione del rapporto con il personale Coni e del rapporto con il personale a tempo determinato. In tale ambito sono stati avviati i concorsi per la copertura di alcuni posti della pianta organica UITS e le verifiche relative al personale della Coni Servizi SpA presso UITS.

Il presente Piano ha delle peculiarità derivanti dalla particolare natura ed attività della UITS che è Ente di diritto pubblico e Federazione sportiva riconosciuta dal Coni, Ente che si rinnova nei suoi organi direttivi ciclicamente ogni quadriennio olimpico e che in coerenza con questa specificità presenta il piano con un periodo di riferimento corrispondente al quadriennio olimpico e che sarà aggiornato di anno in anno sulla base dei competenti bilanci di previsione mentre non verrà aggiornato ne quadriennio (scorrimento) in quanto gli organi direttivi della UITS possono programmare e rispondere al proprio elettorato nel solo quadriennio in cui sono stati eletti, non potendo impegnare i prossimi organi direttivi che presenteranno a loro volta i loro programmi ed obiettivi per il quadriennio olimpico di competenza.

La pianificazione è stata il segreto del successo che ha visto la UITS affermarsi sia nel campo sportivo con i recenti e splendidi successi Olimpici con un oro e due argenti a Londra 2012 e sia sul lato istituzionale con le nuove competenze affidate alla UITS ed alle Sezioni TSN che continuano ad essere un “SISTEMA”, valido, efficiente e soprattutto efficace.

Il Presidente

Obrist ing. Ernfried

SCHEMA DEL DOCUMENTO

- **Chi siamo** pag. 5
- **Cosa facciamo** pag. 6
- **Missione** pag.11
 - 1. Albero delle Performance pag.12
- **Analisi del contesto interno** pag.13
 - 1. Organizzazione interna pag.14
 - 2. Organizzazione generale pag.15
- **Analisi contesto esterno** pag.16
 - 1. Gli interlocutori (stakeholder) dell'UITS pag.18
- **Obiettivi strategici** pag.39
- **Obiettivi operativi (Programma)** pag.40
 - 1. Attività Istituzionale pag.41
 - 2. Attività sportiva pag.43
- **Tempistica Ciclo gestione della Performance** pag.46
- **Obiettivi Segretario Generale** pag.50
- **Bilancio Pluriennale** pag.51

Unione Italiana Tiro a Segno

CHI SIAMO

DPR 15 marzo 2010 n.90 SEZ. III artt. dal 59 al 64

Dlgs 15 marzo 2010 n.66 artt. 250 e 251

Statuto UITS approvato con Decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze

(Pubblicato in Supplemento Ordinario G.U. n.293 del 17 dicembre 2011 Serie Generale).

L'Unione Italiana Tiro a Segno (UIITS) è Ente pubblico e Federazione sportiva riconosciuta dal CONI.

Ha finalità di istruzione ed esercizio al tiro con arma a fuoco individuale o con arma o strumento ad aria compressa e di rilascio della relativa certificazione per gli usi di legge, nonché di diffusione e pratica sportiva del tiro a segno. (art.59 comma 1)

L'Unione Italiana Tiro a Segno è sottoposto alla vigilanza del Ministero della Difesa e realizza i fini istituzionali di istruzione, di addestramento e di certificazione per il tramite delle Sezioni del Tiro a Segno Nazionale (art.59 comma 2)

L'Unione Italiana Tiro a Segno è altresì federazione sportiva nazionale di tiro a segno riconosciuta dal Comitato Nazionale Olimpico Italiano, sotto la cui vigilanza è posta ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 23 luglio 1999 n.242 e successive modificazioni. (art.59 comma 2)

COSA FACCIAMO

La funzione istituzionale della UITS Ente Pubblico

La cosiddetta “funzione Istituzionale” dell’Unione Italiana di Tiro a Segno, legata alla sua qualifica di Ente Pubblico, rappresenta un relevantissimo aspetto del suo complessivo impatto sociale. Da 150 anni, infatti, la UITS e le Sezioni T.S.N., sul territorio, svolgono attività di formazione al corretto e sicuro impiego delle armi.

Questa funzione, recentemente riconfermata nel regolamento che ha riordinato l’Unione, è rivolta ai soggetti destinati a funzioni di pubblica e/o privata sicurezza ed ai privati cittadini che vogliano ottenere una licenza di polizia per porto d’armi per difesa personale, uso caccia o sportivo. Essa costituisce, evidentemente, una prerogativa destinata ad incidere in misura rilevante su un bene sociale di primaria importanza quale la sicurezza, pertanto viene svolta sotto la vigilanza del Ministero della Difesa e del Ministero dell’Interno ed in osservanza della normativa (sottoposta, recentemente, a sostanziali interventi del legislatore) in gran parte riversata nel Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n.66; dalla legge 110 del 1975; dal Testo unico sulle leggi di pubblica sicurezza (TULPS) e dal DPR 15 marzo 2010 n. 90 artt. da 59 a 64.

L’attività di addestramento, destinata ai soggetti sopra citati, viene svolta presso le Sezioni di Tiro a Segno Nazionale, con Istruttori appositamente formati e sotto la vigilanza dei Direttori di Tiro. Entrambe le figure, di Istruttore e Direttore di tiro, devono essere in possesso di apposita licenza comunale triennale rilasciata dal Sindaco competente.

I corsi per il rilascio del c.d. “*certificato di idoneità al maneggio delle armi*”(C.I.M.A.) e per le successive, annuali, verifiche di idoneità con il c.d. “*attestato idoneità al Maneggio Armi*” (A.I.M.A.) sono omogenei in tutta Italia, il che significa che dalle Alpi alla Sicilia il “disciplinare di addestramento” è il medesimo. Nel corso delle lezioni ed in sede di esame, deve essere dimostrato di conoscere il funzionamento dell’arma, di aver raggiunto i risultati minimi prescritti dall’UITS e di aver acquisito una padronanza tale da consentire di provvedere correttamente, nel rispetto delle norme di prudenza e di sicurezza, alle manovre di caricamento, scaricamento ed impiego sicuro dell’arma.

Il rilascio del certificato rappresenta solo il primo passo di un percorso di formazione continua che l’Unione Italiana Tiro a Segno deve riservare ai succitati soggetti, attraverso la predisposizione di corsi di mantenimento ed aggiornamento strutturati in modo specifico a seconda dell’utente, e che portano ad una verifica annuale dell’idoneità all’utilizzo delle armi ed al conseguente rilascio di un’ attestazione di frequenza.

I moduli di certificazione ed attestazione vengono realizzati su supporti cartacei dotati di speciali accorgimenti anticontraffazione.

Allo studio il “certificato elettronico” per dare sempre più trasparenza ed efficienza al cittadino in materia di certificazione applicando le norme in materia di decertificazione e del “Taglia carta”.

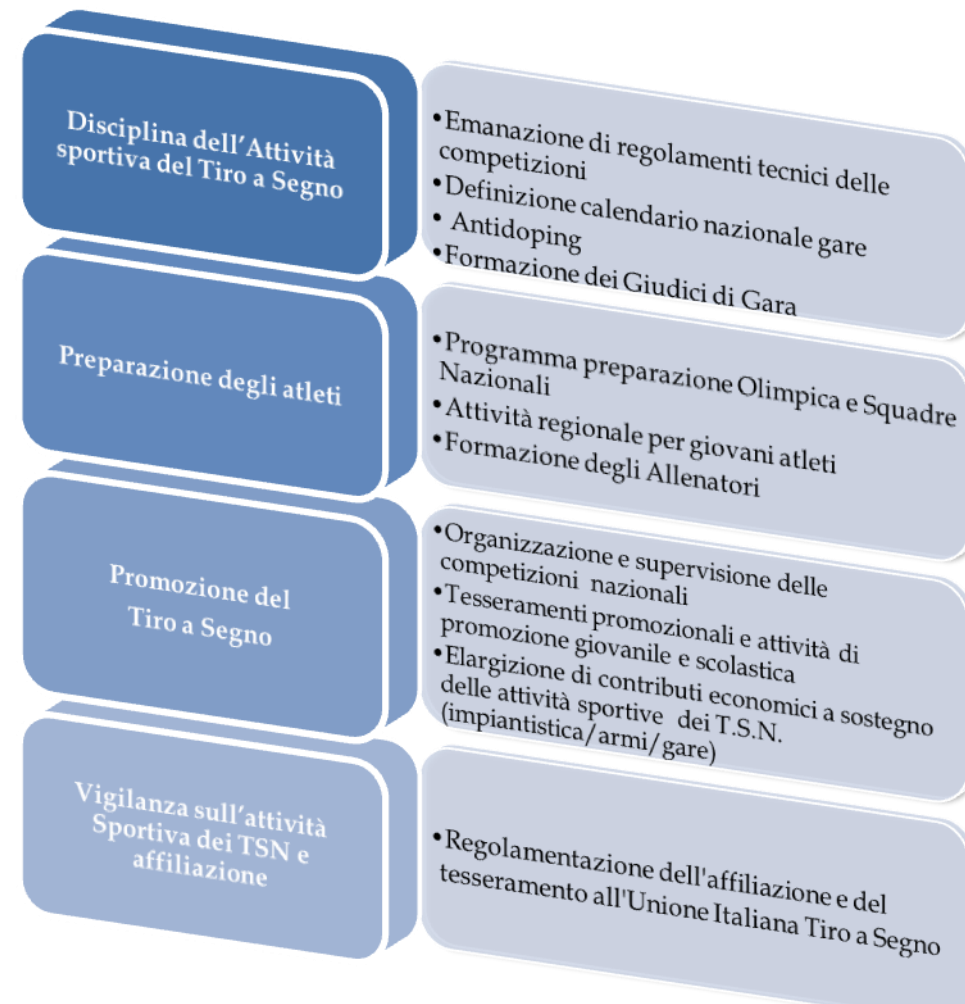
La UITS Federazione Sportiva Nazionale

1. Assetto

L'Unione Italiana Tiro a Segno, nella sua qualità di Federazione Sportiva Nazionale preposta alla disciplina e promozione dello sport del Tiro a Segno, fa capo, a livello nazionale, al CONI, ed a livello internazionale, alla International Shooting Sport Federation (ISSF) ed alla European Shooting Confederation e nel rispetto del movimento olimpico e della sua organizzazione internazionale (CIO). Essa opera, dunque, secondo le competenze e nel rispetto dei principi e dei regolamenti sanciti ed emanati da tali enti, oltre che, naturalmente, dall'ordinamento giuridico italiano.

2. Funzioni

Le varie attività svolte dall'UITs come Federazione Sportiva, sono riconducibili a quattro funzioni fondamentali



Attività

Come evidenziato nel paragrafo precedente, per l'assolvimento delle proprie funzioni di Federazione Sportiva l'UITs compie una serie di concrete attività. Tra esse approfondiamo brevemente, qui di seguito, alcune che riteniamo particolarmente significative.

La Funzione di disciplina dell'Attività sportiva del Tiro a Segno

La lotta al doping

L'attività antidoping della UITS, nei suoi elementi essenziali di prevenzione, educazione ed eventuale sanzione disciplinare, si evidenzia nella figura del Medico Federale, nella Commissione antidoping federale e nella Procura antidoping del CONI.

Il Medico federale, nella sua primaria attività igienico-sanitaria e nel suo stretto rapporto con gli atleti, periodicamente impartisce le regole di comportamento sanitarie atte a prevenire ignoranze e possibili negligenze che possano condurre gli atleti ad incorrere nel problema doping.

La Commissione antidoping Federale verifica periodicamente le eventuali situazioni di possibile criticità, coordinando con il medico federale le procedure per l'individuazione delle gare ed il sorteggio degli atleti da sottoporre a controllo e proponendo elementi di prevenzione. Collabora inoltre strettamente con la Commissione antidoping del CONI, che sottopone a controllo tutte le federazioni Sportive.

Infine la Procura antidoping del CONI valuta gli atti processuali relativi a proposte disciplinari per atleti positivi a doping e dispone sanzioni senza attenuanti dibattimentali.

La Funzione di preparazione degli atleti

La preparazione agonistica delle squadre nazionali viene definita dal Direttore Sportivo, in accordo con lo staff tecnico.

Le squadre nazionali juniores, coordinate da un responsabile per l'attività giovanile ed in linea con le indicazioni del Direttore sportivo, svolgono parallelamente la propria attività in collegamento con le squadre maggiori.

Vengono organizzati allenamenti collegiali in Italia, appuntamenti in cui gli atleti di interesse nazionale vengono monitorati dallo staff tecnico nazionale e si allenano sotto la direzione di allenatori qualificati.

I collegiali si tengono presso il Centro Federale di Preparazione Olimpica e Alta specializzazione di Civitavecchia e presso altre strutture tecnologicamente avanzate, capaci di ospitare la squadra e scelte di volta in volta in base alle esigenze tecniche e logistiche.

Vengono inoltre effettuati degli stages all'estero per consentire alle squadre Senior e Junior di confrontarsi con atleti di altre nazionali in vista delle competizioni più importanti.

In relazione agli obiettivi agonistici predeterminati per ciascuna disciplina, le squadre partecipano poi e ad una serie di gare e test internazionali ed alle competizioni di carattere continentale e mondiale previste dal calendario della Federazione Internazionale.

Gli atleti vengono convocati alle competizioni internazionali sulla base di programmi di selezione, sia interna al gruppo che esterna, cioè aperta anche ad atleti non di interesse nazionale. I criteri di selezione vengono resi pubblici a livello nazionale ad inizio stagione.

La funzione di promozione e propaganda del Tiro a Segno

La promozione della nostra disciplina sportiva si fonda su diverse azioni divulgative per il cui approfondimento si rimanda agli specifici paragrafi di trattazione. Tali azioni possono risultare, però, maggiormente efficaci se supportate da un'adeguata politica di tesseramento che consenta, a chi approccia per la prima volta il Tiro a Segno o a target ritenuti particolarmente importanti per la Federazione, di provare o svolgere attività di tiro presso una Sezione, senza dover sostenere dei costi.

E' il caso della cosiddetta "*Iscrizione Temporanea gratuita*", che consente (per il tiro a 10 mt con armi sia lunghe che corte ad aria e gas compressi) l'uso gratuito degli impianti, delle armi, dei pallini e dei bersagli per un numero pari a tre prove, prima di poter procedere, se si desidera proseguire nell'attività, alla normale iscrizione alla Sezione T.S.N. ed al conseguente tesseramento alla UITS. Nella medesima direzione, si muove la completa gratuità del tesseramento prevista per le categorie "*giovanissimi, allievi, ragazzi e juniores*", cioè per atleti di età compresa tra i 10 ed i 20 anni.

IL PROGETTO PROMOZIONE DEL TIRO A SEGNO E RICERCA DEL TALENTO



Il progetto si inserisce nella funzione di propaganda e di promozione del tiro a segno puntando anche alla qualità nella ricerca del talento in vista dei prossimi importanti appuntamenti sportivi.

Le Discipline NON ISSF

La promozione si estrinseca anche con l'intervento della UITS da alcuni anni, nella disciplina ed organizzazione delle così dette discipline NON ISSF, ossia discipline non organizzate dalla federazione internazionale di tiro riconosciuta dal CIO, ma da altre federazioni internazionali oppure introdotte in ambito nazionale dalla UITS. Tali discipline, a tutto il 2012 sono:

Ex Ordinanza (100m e 300m)

Bench Rest (varie distanze e calibri)

Tiro Rapido Sportivo

Avancarica

Production e Super-production (varie distanze e calibri)

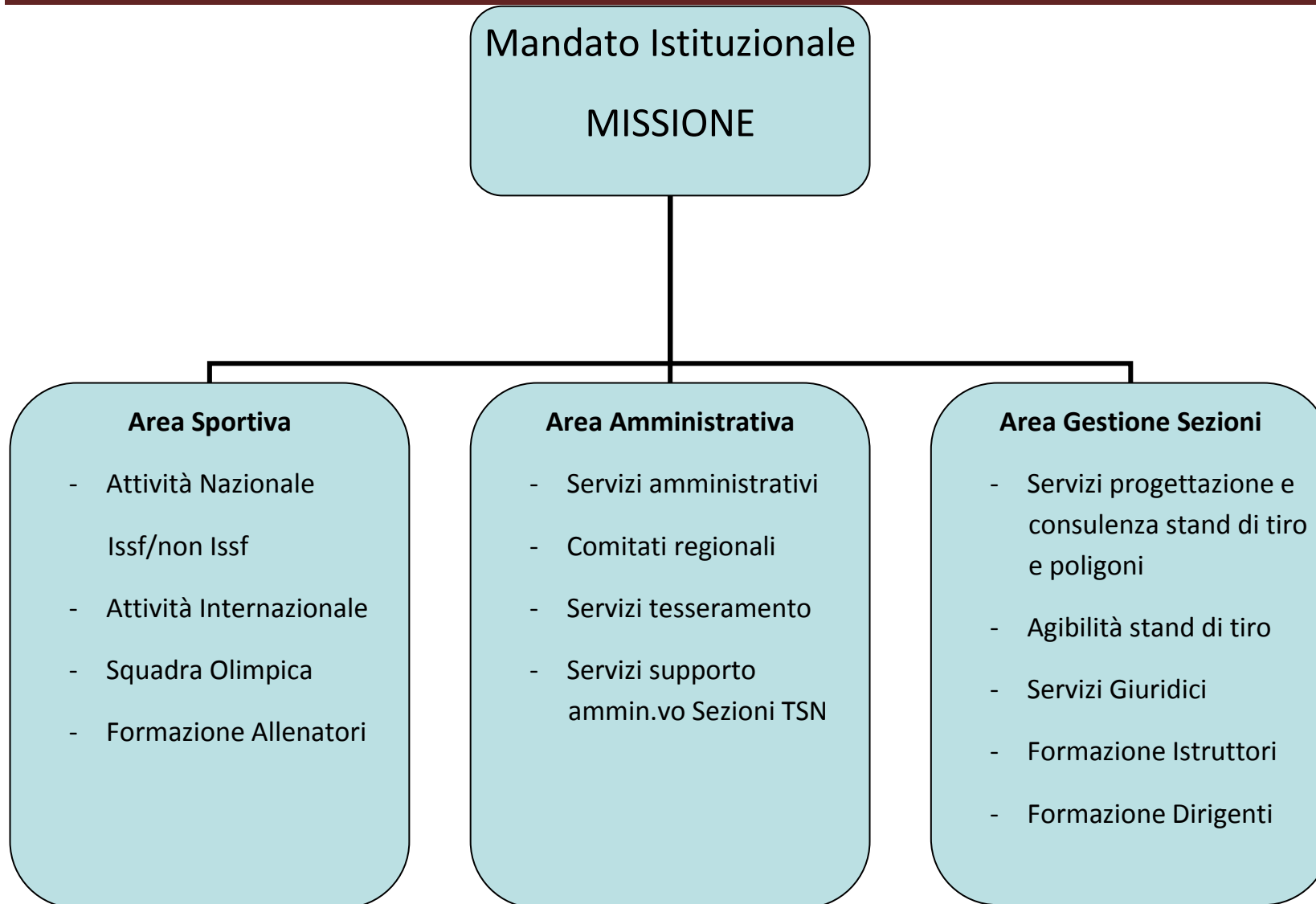
LA MISSIONE

dell'Unione Italiana Tiro a Segno

Che cosa è la Missione?

La **missione** (o scopo) di un'organizzazione o impresa, è la sua dichiarazione di intenti, il suo scopo ultimo, la giustificazione stessa della sua esistenza, in pratica è ciò che la definisce e contraddistingue da tutte le altre organizzazioni.

La MISSION dell'UITS è promuovere, sviluppare, tutelare e coordinare, sul territorio italiano, tutte le attività inerenti l'addestramento al maneggio delle armi, il tiro a segno per tutti e per la preparazione Olimpica nelle condizioni di assoluta sicurezza, divulgando i principi di etica sportiva e nel rispetto dei principi costituzionali.



Analisi del contesto Interno

Il contesto interno possiamo definirlo quello degli interlocutori (stakeholder) più prossimi alla UITS ed è individuabile con:

L'organizzazione interna UITS

L'organizzazione generale UITS

I propri tesserati, sportivi e frequentatori

Gli iscritti d'obbligo che per legge devono seguire un corso di maneggio armi presso le Sezioni TSN;

Le Sezioni TSN attraverso le quali la UITS svolge gran parte delle proprie attività.

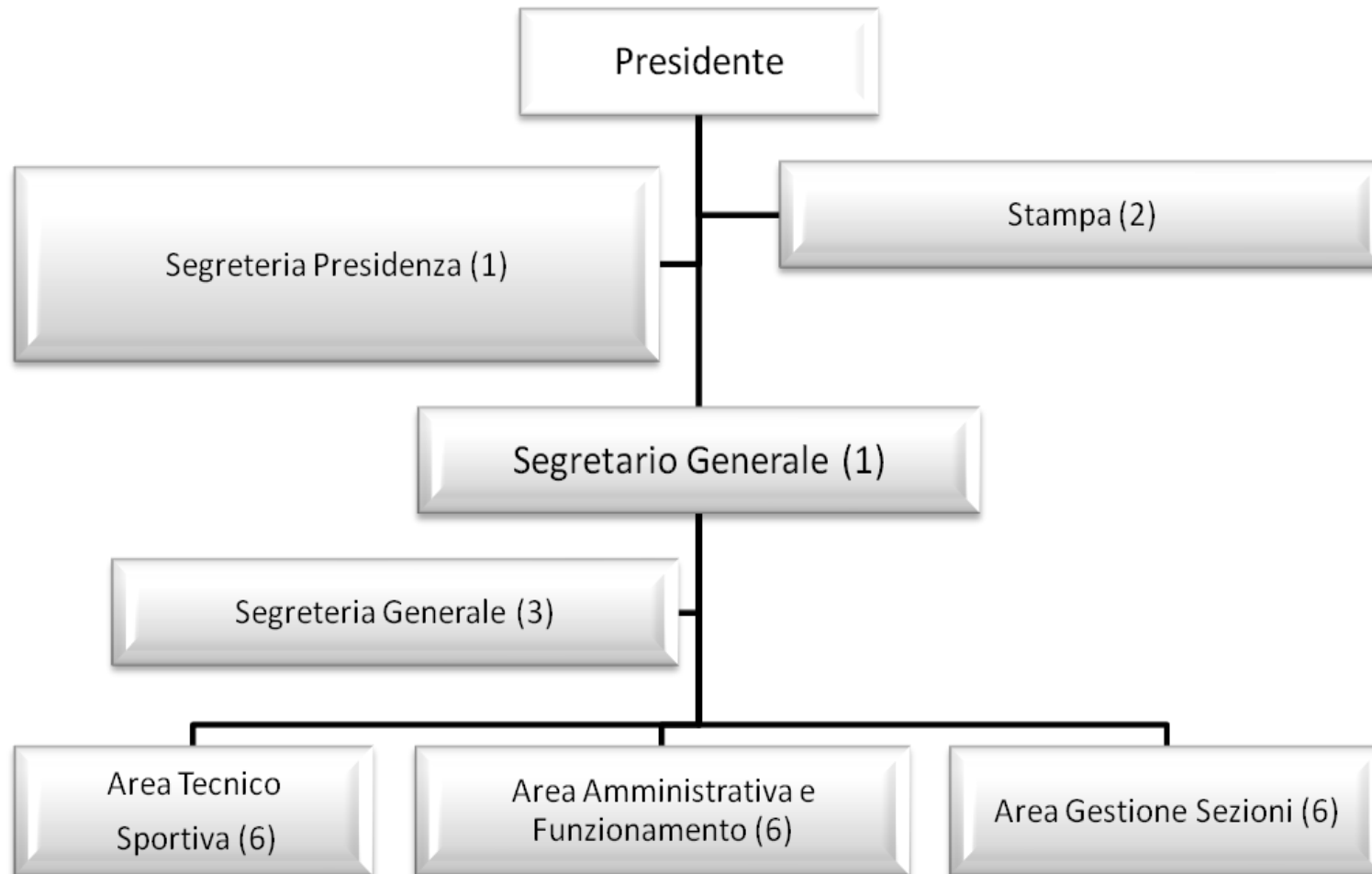
L'Unione Italiana Tiro a Segno ha un rapporto privilegiato e continuo con le Sezioni TSN che sono allo stesso momento contesto Interno ed esterno.

Elemento di sviluppo del contesto interno che si riflette anche all'esterno è la copertura territoriale delle Sezioni TSN che dovrà essere il più capillare possibile per poter assolvere al compito di fornire servizi il più vicino possibile ai cittadini ed a coloro che per varie finalità, anche lavorative, devono portare un'arma.

Organizzazione interna

allegato A Statuto UITS al netto dei tagli ai sensi dell'art.2 DL. n.95 del 6.07.2012

(Direttiva Presidenza Consiglio dei Ministri n.10/2012 del 24 settembre 2012)



Analisi del contesto Esterno

La UITS si muove in un contesto in continua fase evolutiva e di cambiamento.

Dopo un lungo periodo che ha portato alla riorganizzazione dell'UITS fino alla emanazione del DPR 15 marzo 2010 n.90, è seguita la fase statutaria chiusasi nel dicembre 2011 con l'emanazione del Decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze del 15 novembre 2011 entrato in vigore il 1° dicembre 2012.

Stabilizzato il contesto normativo la UITS dovrà intervenire in altri contesti normativi al fine della definizione delle attività.

Le relazioni si svolgono in diversi contesti sia a livello amministrativo centrale (Ministero della Difesa, Ministero dell'Interno, Ispettorato Infrastrutture Esercito, Coni, organismi internazionali) sia a livello amministrativo locale (enti locali, prefetture, questure ecc.) per il tramite delle Sezioni direttamente interessate.

Il contesto sociale in cui operano la UITS e le Sezioni di tiro a segno in Italia assume sempre più rilievo al fine della più ampia accettazione sociale delle attività di tiro a segno come attività sportivo/ricreativa ovvero attività che assicura il corretto addestramento di coloro che per svolgere il proprio lavoro devono avere con se un'arma.

Importanza dal punto di vista delle attività connesse alla preparazione Olimpica lo scambio ed il confronto con nazioni evolute dal punto di vista del tiro con la programmazione di stage e scambi tecnici.

Punti di forza

Ampia presenza sul territorio delle Sezioni TSN che permette una buona copertura nazionale.

Forte tradizione sull'addestramento all'uso sportivo e civile delle armi.

Punti di debolezza

Organizzazione centrale non ancora stabilizzata ed in fase di riorganizzazione

Gli Interlocutori (stakeholder) della Unione Italiana Tiro a Segno

1. Premessa

Il termine Stakeholder definisce un gruppo eterogeneo di soggetti ed entità che detengono degli interessi correlati all'esistenza ed all'attività svolta da un'organizzazione. Vi sono stakeholder primari, o "forti", che sono evidentemente coloro che hanno le più strette ed importanti correlazioni con l'organizzazione, ed i cosiddetti stakeholder secondari, o "deboli", cioè coloro che detengono degli interessi di livello inferiore, meno determinanti per l'esistenza ed il funzionamento della stessa.

L'individuazione dei propri stakeholder e dei loro interessi e bisogni è fondamentale per qualunque organizzazione, in quanto la capacità di prosperare ed, in certi casi, la stessa esistenza della medesima, è legata alla capacità di rispondere adeguatamente a tali interessi. In un'ottica anche di responsabilità sociale, l'organizzazione cercherà di non limitarsi a soddisfare i bisogni e le aspettative degli stakeholder primari, ma estenderà la propria attenzione e strategia al soddisfacimento di tutti, giungendo ad assottigliare sempre più la distinzione tra le due categorie ed attribuendo sempre maggior rilievo al proprio ruolo sociale complessivo.

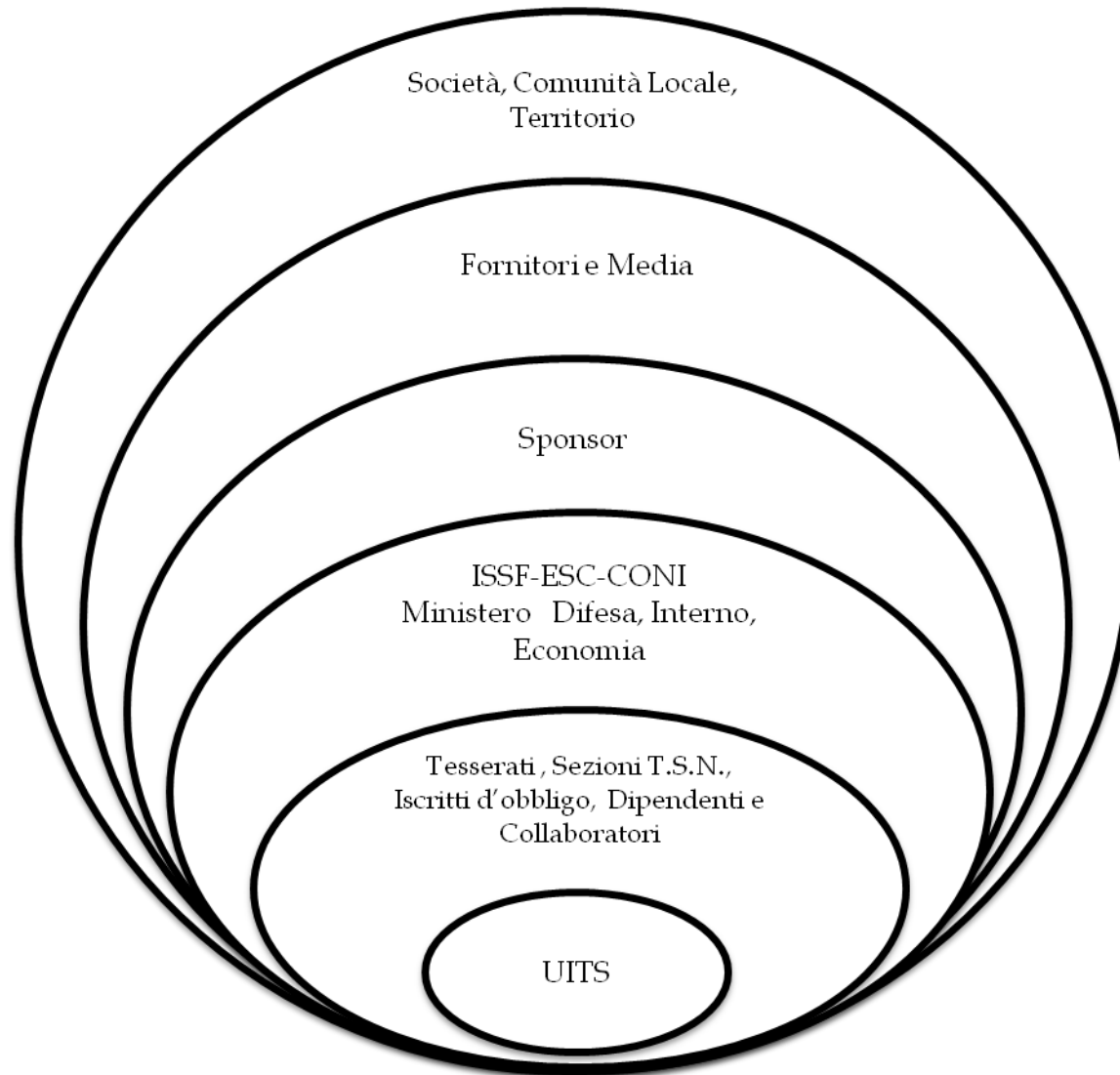
Nell'analizzare questo aspetto con riferimento alla realtà del tiro a segno,

- 1) Quali sono e chi sono i nostri stakeholder?
- 2) Che interesse detengono nei nostri confronti?
- 3) Cosa facciamo, oggi, per rispondere a tale interesse?
- 4) Cosa possiamo fare, in prospettiva, per fornire loro una soddisfazione sempre maggiore?

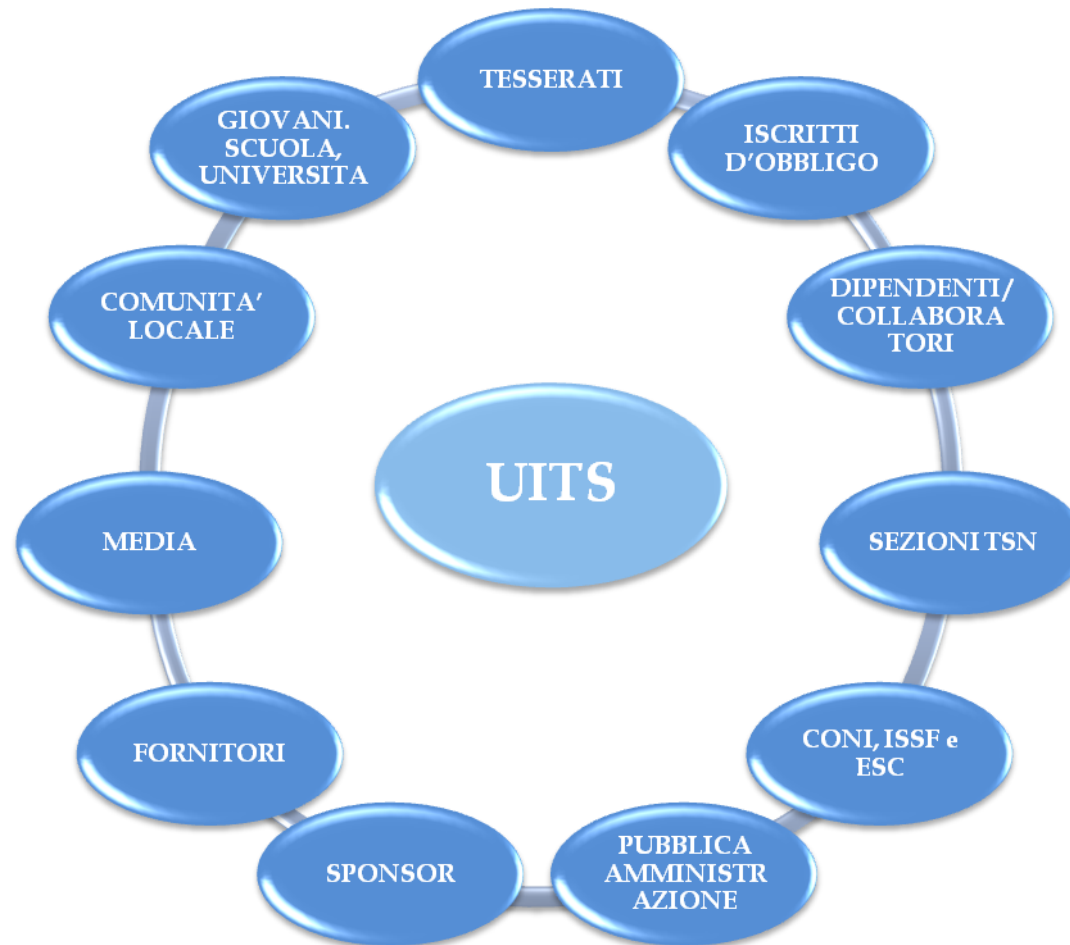
Si tratta di un processo di analisi concettualmente piuttosto semplice, ma tutt'altro che elementare nel suo concreto sviluppo.

Esso presuppone, infatti, un'approfondita conoscenza di tutte le dinamiche relazionali e la disponibilità di una grande quantità di dati, sulla base dei quali compiere quelle valutazioni strategiche di miglioramento che rappresentano il fine ultimo del processo stesso. Dati e conoscenze, che non sempre si sono rivelati già in nostro possesso; ma proprio in ciò risiede il valore sostanziale del processo attivato con la maturazione di una consapevolezza dell' Unione Italiana Tiro a Segno:

La Mappa degli stakeholder La cosiddetta “mappa degli stakeholder” illustra i soggetti che l’Unione Italiana Tiro a Segno ha identificato come portatori di interessi rispetto alla propria attività, evidenziando, in cerchi concentrici, il loro grado di “prossimità” alla organizzazione



La visione che caratterizza il percorso UITS prescinde, nella sua massima espressione, dal grado di prossimità dello stakeholder alla nostra struttura, e vede impegnati a rispondere al meglio ad ogni interesse funzionale alla realizzazione della nostra mission.



1. Le Sezioni T.S.N.

Come già evidenziato, la Sezione di Tiro a Segno Nazionale rappresenta l'ente collettivo di base della UITS. Essa è infatti l'organizzazione che, avendo in concessione (o proprietà) un poligono di tiro, assolve, in ambito territoriale e sotto la vigilanza ed il coordinamento dell'Ente Pubblico e Federazione Sportiva Unione Italiana Tiro a Segno, ai compiti istituzionali pubblici previsti dalle vigenti norme nonché ai compiti sportivi derivanti dall'affiliazione alla Federazione Sportiva.

Questo nel rispetto del dettato normativo che dà alle Sezioni TSN autonomia gestionale ed amministrativa, una loro soggettività ben distinta dall'UITS.

L'Unione Italiana Tiro a Segno è costantemente impegnata nel tentativo di sostenere l'attività delle Sezioni TSN, in modo sempre più completo ed efficace, attraverso una serie di servizi che riguardano:

1. Gestione e Funzionamento:

- Formazione continua Presidenti T.S.N.
- Assistenza e servizi in materia amministrativa, fiscale e tributaria
- Assistenza e servizi in materia di impiantistica sportiva:
 - ✓ Omologazione impianti
 - ✓ Consulenza per progettazione poligoni ed abbattimento delle barriere architettoniche
 - ✓ Consulenza in materia di sicurezza e riduzione impatto ambientale (prevenzione inquinamento acustico con verifica mappe di zonizzazione acustica))
- Assistenza e servizi in materia legale e normativa (aggiornamento, interpretazione norme di legge, analisi ricadute su attività delle Sezioni)
- Elargizione contributi per:
 - ✓ adeguamento dell'esistente o costruzione nuovi impianti
 - ✓ acquisto attrezzature per l'esercizio dell'attività sportiva

2. Attività istituzionale (attività connesse al maneggio armi):

- Formazione continua degli istruttori ad essa dedicati

- Coordinamento generale dell'attività istituzionale svolta dalle Sezioni
- Rapporti e cooperazione con i referenti di tale attività (Ministeri competenti e rappresentanti dei soggetti obbligati all'attività di addestramento istituzionale)

3. Attività Sportiva

- Formazione continua degli allenatori ad essa preposti
- Coordinamento generale dell'attività sportiva federale
- Sostegno all'allenamento di atleti di interesse nazionale e di giovani promesse
- Sostegno per l'organizzazione delle competizioni

4. Attività promozionale

- Definizione di un programma nazionale di azioni promozionali
- Supporto operativo e, ove possibile, economico, all'attività svolta a livello locale dalle Sezioni

Strategie di evoluzione della relazione

Il ruolo svolto dalle Sezioni è di fondamentale importanza per l'UITS; esse rappresentano infatti il principale collegamento con la base del movimento del Tiro a Segno, i tesserati, e la massima espressione della localizzazione ed operatività a livello territoriale, sviluppando relazioni ed interazioni con le pubbliche istituzioni e l'ambiente sociale circostante. Gran parte del potenziale di diffusione e penetrazione del nostro sport e dei nostri valori nel tessuto sociale, dipende dall'operato delle Sezioni e dalla capacità della Direzione Federale di condividere con loro strategie, obiettivi e modalità di azione. E' attraverso lo sviluppo del senso di appartenenza, la condivisione di una mission e di strumenti attuativi, che si può realmente incrementare l'efficacia dell'azione di ogni singola componente del "Sistema Tiro a Segno".

I Tesserati

I tesserati sono gli iscritti alla Unione italiana Tiro a Segno, i quali, per effetto di ciò, possono prendere parte alle varie attività federali. Esistono diverse categorie di tesseramento, a ciascuna delle quali corrisponde uno status interno alla federazione:

- a) Tiratori, per tali intendendosi coloro i quali richiedono il tesseramento al fine di praticare attività sportiva competitiva;
- Master (a partire dal 1° giorno dell'anno in cui compiono 50° anno di età)
 - Seniores (a partire dal 1° giorno dell'anno in cui compiono 21° anno di età)
 - Juniores (nel periodo compreso dal 1* giorno dell'anno in cui compiono il 16° anno di età e la fine dell'anno in cui compiono il 20° anno di età)
 - Ragazzi (nel periodo compreso dal 1* giorno dell'anno in cui compiono il 14° anno di età e la fine dell'anno in cui compiono il 15° anno di età)
 - Allievi (nel periodo compreso dal 1* giorno dell'anno in cui compiono il 12° anno di età e la fine dell'anno in cui compiono il 13° anno di età)
 - Giovanissimi (nel periodo compreso dal 1* giorno in cui compiono il 10° anno di età e la fine dell'anno in cui compiono il 11° anno di età)
- b) Frequentatori, per tali intendendosi coloro che intendono coltivare l'esercizio del tiro a segno quale attività non competitiva;
- Amatore Sono coloro che, svolgono attività di tiro a segno a carattere non competitivo/amatoriale nell'ambito sezionale nonché Direttori di tiro, Istruttori/Commissari di tiro e Segretari di Sezione
 - Sostenitore Sono coloro che non esercitano attività di tiro a segno, ma intendono solo svolgere attività sociale nell'ambito della sezione TSN.
 - Promozionale Sono iscrivibili in qualità di frequentatore promozionale:
 - Gli appartenenti alle Forze Armate dello Stato e dei Corpi di Polizia Statali e Locali;

- Gli iscritti alle associazioni militari in congedo U.N.U.C.I., gli iscritti alle associazioni U.N.S.I., A.N.S.I., A.N.A.R.T.I.;
 - I cacciatori con porto di fucile, uso caccia, in corso di validità.
- c) Dirigenti della U.I.T.S., per tali intendendosi coloro i quali ricoprono cariche elettive negli organi direttivi centrali e periferici dell'U.I.T.S. o sono da questi nominati;
- d) Dirigenti delle Sezioni T.S.N. e dei Gruppi Sportivi, per tali intendendosi i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei revisori dei conti;
- e) Tecnici, per tali intendendosi coloro i quali richiedono il tesseramento per lo svolgimento di mansioni tecniche/sportive nell'ambito del tiro a segno;
- f) Ufficiali di gara;
- g) Presidente onorario e soci onorari.

Dalla disamina del dato dei tesserati si rappresenta una divisione percentuale sostanzialmente costante nel tempo (85% di tesserati frequentatori contro il 13% dei Tiratori ed il 2% delle altre categorie).

La Unione Italiana Tiro a Segno delinea un obiettivo per il futuro teso a perseguire una sempre maggiore competitività sportiva: incrementare la percentuale dei tiratori rispetto alle altre categorie di tesseramento; formare cioè un bacino di atleti direttamente partecipanti all'attività sportiva più ampio di quello attuale, che possa costantemente proporre atleti in grado di ben figurare nel panorama internazionale.

Strategicamente sono due le leve principali identificate:

- La formazione dei tecnici
- Il reclutamento di giovani

Avere un numero di tecnici sempre maggiore, elevando contemporaneamente la qualità della loro preparazione, consentirà alla Federazione di innalzare il livello di competitività dei propri atleti.

Puntare sui giovani, rappresenta invece la chiave per garantire un costante afflusso di potenziali atleti futuri, che possano essere iniziati alla disciplina sportiva del Tiro a Segno sin dalla età maggiormente idonea per la migliore impostazione tecnica. L'attività di promozione rivolta a tale target, principalmente ma non esclusivamente a livello scolastico, si conferma dunque fondamentale anche sotto questo profilo prettamente sportivo.

La sostanziale stabilità dei tesseramenti che nell'ultimo anno (2012) ha avuto, nonostante i morsi della crisi economica un incremento dell'8% che costituisce una conferma della vitalità del nostro movimento, e che stimola ad implementare un sistema di monitoraggio dell'efficienza dell'agire federale, che consenta di valutare l'efficacia delle strategie e delle azioni poste in essere. L'obiettivo è costruire una solida base di dati e conoscenze da cui muovere verso nuove vie, che consentano al Tiro a Segno di sviluppare e qualificare ulteriormente la propria presenza nel panorama delle istituzioni sia ministeriali che sportive, nonché della rilevanza della nostra attività nella società italiana.

I dati relativi alla distribuzione geografica dei tesserati, confermano l'esistenza di un grande divario tra Nord e Sud nella pratica e nella diffusione del Tiro a Segno. La Federazione intende dunque focalizzare maggiormente la propria attenzione su questa situazione, giungendo a definire, con i Comitati Regionali e le Sezioni territorialmente competenti, delle strategie dirette a garantire una maggiore efficacia all'azione di promozione locale nelle aree attualmente a scarsa penetrazione.

La segmentazione dei tesserati sulla base del genere sessuale ha evidenziato come solo il 9% (dato 2012) sia rappresentato da donne, sebbene la disciplina sportiva del Tiro a Segno possa considerarsi molto adatta al genere femminile rispetto ad altre.

Proprio per questa ragione, la "femminilità" del Tiro a Segno è uno dei concetti di comunicazione che UITS si propone di evidenziare con le future campagne: determinazione, capacità di concentrazione, precisione, equilibrio: sono tutte caratteristiche basilari per un buon tiratore, ed appartengono in via naturale alle donne.

Analizzando la ripartizione dei tesserati tra le varie categorie all'interno del singolo genus, abbiamo poi evidenziato che proporzionalmente:

– Il genere femminile è presente nel tiro nelle seguenti percentuali:

le tiratrici sono sostanzialmente il 21% dei tiratori uomini; il 17% degli Juniores, il 25% dei Ragazzi, il 19% degli allievi ed il 23% dei Giovanissimi.

Questi dati, pur in presenza di discrete percentuali di presenza femminile, ci spingono a programmare un approfondimento di analisi sulle origini di tale dato, con l'obiettivo di verificare l'opportunità di prevedere nuove azioni dirette a garantire tra i nostri tesserati una sempre maggiore presenza del genere femminile.

La relazione con lo stakeholder e la strategia evolutiva

Il contenuto della relazione tra l'Unione Italiana Tiro a Segno ed i propri tesserati verte, in termini generali, sulla complessiva attività di gestione, coordinamento, disciplina e promozione dell'attività del Tiro a Segno, svolta dalla federazione tramite i propri organi ed uffici e tramite le Sezioni T.S.N.

Dal tesseramento, discendono poi alcune opportunità e servizi specifici per i tesserati, quali:

- la partecipazione alle gare di tiro a segno
- la copertura assicurativa per lo svolgimento dell'attività;
- lo sviluppo di agevolazioni commerciali con aziende partner della federazione.

In realtà, però, dietro lo stakeholder "tesserato" si celano numerose anime diverse, corrispondenti alle varie categorie di appartenenza: dirigenti, tecnici, ufficiali e giudici di gara, tiratori e frequentatori. Ciascuno è evidentemente portatore di interessi particolari ed il nostro impegno per l'immediato futuro è di identificare insieme ad essi l'esatta dimensione ed il contenuto di questa relazione, al fine di fornire le risposte migliori alle loro specifiche esigenze.

Esiste però un obiettivo fondamentale per UITS, che riguarda tutte le categorie indistintamente: proseguire la strada verso una comunicazione sempre più intensa, un interscambio costante di informazioni, istanze, soluzioni e valori, al fine di rafforzare sempre più il senso di appartenenza ad un unico grande mondo: "Il sistema Tiro a segno".

Gli iscritti d'obbligo

Appartengono alla categoria dei cosiddetti "iscritti d'obbligo" coloro che, non necessariamente tesserati all'UITS, sono però obbligati ad iscriversi ad una Sezione T.S.N. per lo svolgimento delle attività di addestramento e mantenimento all'uso delle armi previsto dalla normativa vigente. Si tratta dunque dei corpi delle Polizie Locali, delle Guardie Giurate e dei richiedenti il certificato maneggio armi per le relative licenze di polizia.

La relazione con lo stakeholder e la strategia evolutiva

La relazione con questi stakeholder appartiene alla UITS "ente pubblico" e si esplica fundamentalmente nella prestazione del servizio di addestramento, svolto presso le Sezioni T.S.N. da personale appositamente preparato e qualificato, e nel rilascio delle relative certificazioni.

L'analisi delle esigenze sempre più pressanti di sicurezza a cui sono finalizzate le attività degli Istituti di Vigilanza e delle Polizie Locali, e soprattutto le novità derivanti dalle normative europee in tema di armi, hanno portato la UITS a rivisitare la propria offerta formativa fondandola su tre temi basilari; qualità totale, omogeneità, differenziazione:

- Qualità totale; tradottasi nel fatto che la UITS ha avviato attività di formazione a 360° partendo dai Presidenti di Sezione T.S.N. fino agli istruttori dedicati all'attività istituzionale;
- Omogeneità; stessa formazione su tutto il territorio italiano;
- Differenziazione; cioè formazione mirata al "cliente", dalle attività di base fino ai corsi personalizzati richiesti per particolari esigenze.

L'impegno di UITS per assolvere al meglio alla propria funzione istituzionale si concentrerà, anche in futuro, sulla garanzia di una formazione di qualità sempre più elevata e sullo sviluppo di costanti relazioni con gli stakeholder più direttamente coinvolti nell'attività istituzionale: i Ministeri della Difesa e dell'Interno e, appunto, gli iscritti d'obbligo, individualmente e tramite le rispettive Associazioni di Categoria, attraverso un processo di continua verifica e confronto reciproco.

Tutto ciò, naturalmente, con la finalità di dare il proprio contributo alla salvaguardia di un valore inestimabile per l'intera collettività: la sicurezza.

ISSF - ESC - CONI

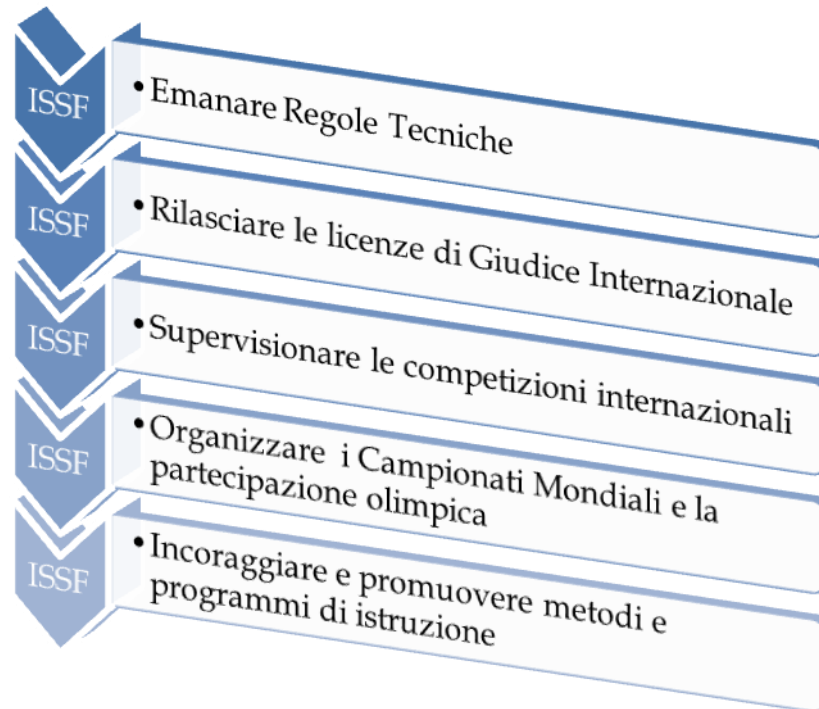
La ISSF, la ESC ed il CONI rappresentano i referenti sportivi della Unione Italiana Tiro a Segno, rispettivamente a livello mondiale, europeo ed italiano. In ognuna di queste organizzazioni, la UITS gode della presenza di alcuni rappresentanti e svolge un ruolo proattivo e collaborativo, finalizzato al migliore sviluppo del proprio sport ed alla tutela delle istanze e degli interessi del movimento sportivo nazionale.

La International Shooting Sport Federation è la Federazione a segno. Fondata nel 1907 a Zurigo da 7 Federazioni Nazionali, è Internazionale come unico organismo di controllo su qualsiasi livello di Federazioni Nazionali.



Internazionale di riferimento per lo sport del tiro riconosciuta dal Comitato Olimpico competizione di tiro esistente, ed affilia oggi 157

La ISSF svolge le seguenti funzioni fondamentali:



Gli organi della Federazione Internazionale sono:

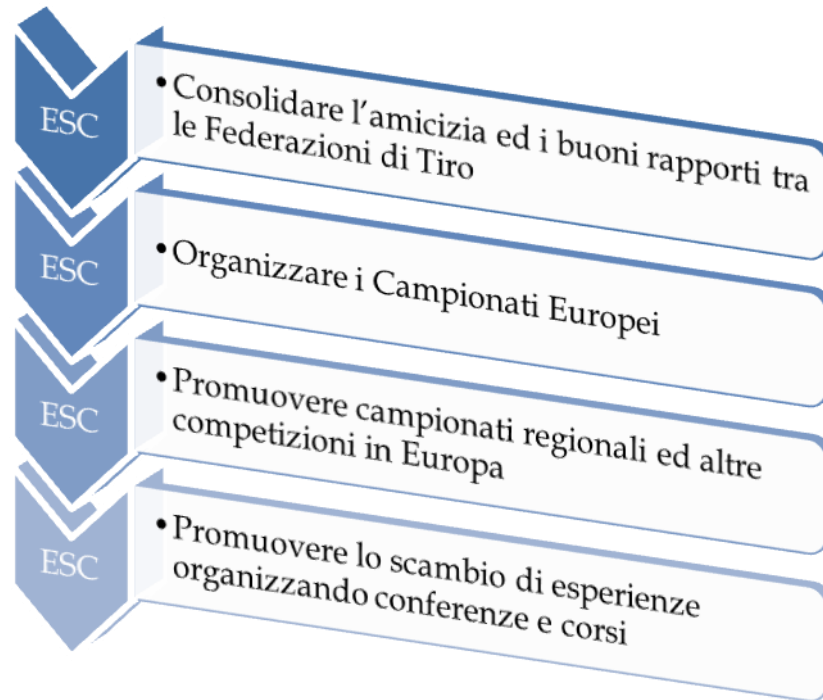
- Il *Presidente*, attualmente il messicano Olegario Vazquez Rana;
- L'*Assemblea Generale*, che è composta dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai Membri Onorari della ISSF, più al massimo due membri per ogni federazione nazionale;
- Il *Comitato Esecutivo*, composto da 13 membri ed eletto ogni 4 anni;
- Il *Consiglio d'Amministrazione*, composto dal Comitato Esecutivo +22 membri ed eletto ogni 4 anni

La *European Shooting Confederation* è la Confederazione Europea di Tiro che, organizzazione continentale, affilia 56 Federazioni Nazionali Europee.



riconosciuta dal 1969 dalla ISSF come prima

La ESC persegue le seguenti finalità:



Il massimo Organo della ESC è l'*Assemblea Generale*, che elegge il proprio *Presidium*, composto da 1 Presidente Vladimir Lisin - Russia), 2 Vice Presidenti e 8 membri eletti ogni 4 anni, i Presidenti delle Commissioni ed i Revisori dei Conti. Il *Presidium* è responsabile dell'esecuzione delle decisioni dell'Assemblea Generale.

Il Presidente Obrist è attualmente membro del *Presidium*.

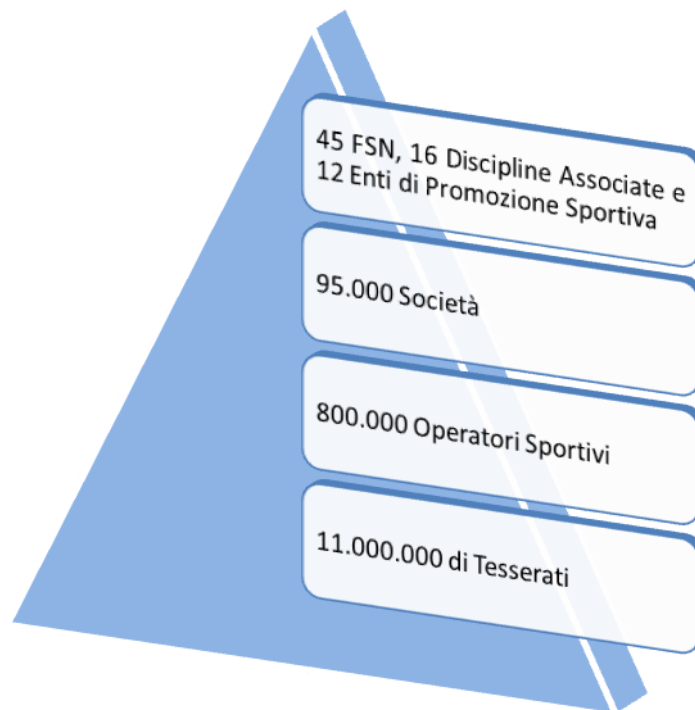
Il CONI, Comitato Olimpico Nazionale Italiano, emanazione del Comitato disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive in Italia; l'ente pubblico potenziamento dello sport italiano nonché la promozione della massima territorio.



Olimpico Internazionale (CIO), è l'autorità di cui è demandata l'organizzazione ed il diffusione della pratica sportiva sul nostro

Fondato il 9 e 10 giugno del 1914 a Roma in via permanente, oggi il CONI è presente in 19 Regioni (a cui recentemente sono passate le competenze degli aboliti comitati regionali), riconosce 45 Federazioni Sportive Nazionali, 16 Discipline Associate, 12 Enti di Promozione Sportiva Nazionali e 1 territoriale, 19 Associazioni Benemerite.

A questi organismi aderiscono circa 95.000 società sportive, per un totale di circa 11 milioni di tesserati.¹



¹ Fonte Istat e Censis

La UITS, in quanto federazione sportiva competente per la disciplina del Tiro a Segno, è affiliata al CONI dal 1919 ed il suo Presidente, è di diritto membro del Consiglio Nazionale, l'organo assembleare del CONI.



La relazione con il Coni si sviluppa su tre assetti principali:

- Partecipazione alla vita ed all'attività istituzionale del CONI mediante il proprio rappresentante, al pari delle altre federazioni sportive nazionali
- Percepimento dei contributi per lo svolgimento delle proprie funzioni di federazione deputata alla disciplina ed allo sviluppo dello sport del Tiro a Segno;
- Collaborazioni specifiche.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, una collaborazione che UITS ritiene particolarmente significativa, nell'ambito della propria strategia diretta alla costante elevazione dello standard qualitativo dell'attività di formazione dei Tecnici, riguarda la propria adesione allo SNAQ, il Sistema Nazionale di Qualifica degli istruttori sportivi, proposto dalla Scuola Nazionale dello Sport del CONI. Questo ha comportato per la UITS il riconoscimento dei propri livelli tecnici sportivi alle qualifiche europee e soprattutto una più intensa e qualificata collaborazione con la Scuola dello Sport del Coni.

Pubblica Amministrazione (P.A.)

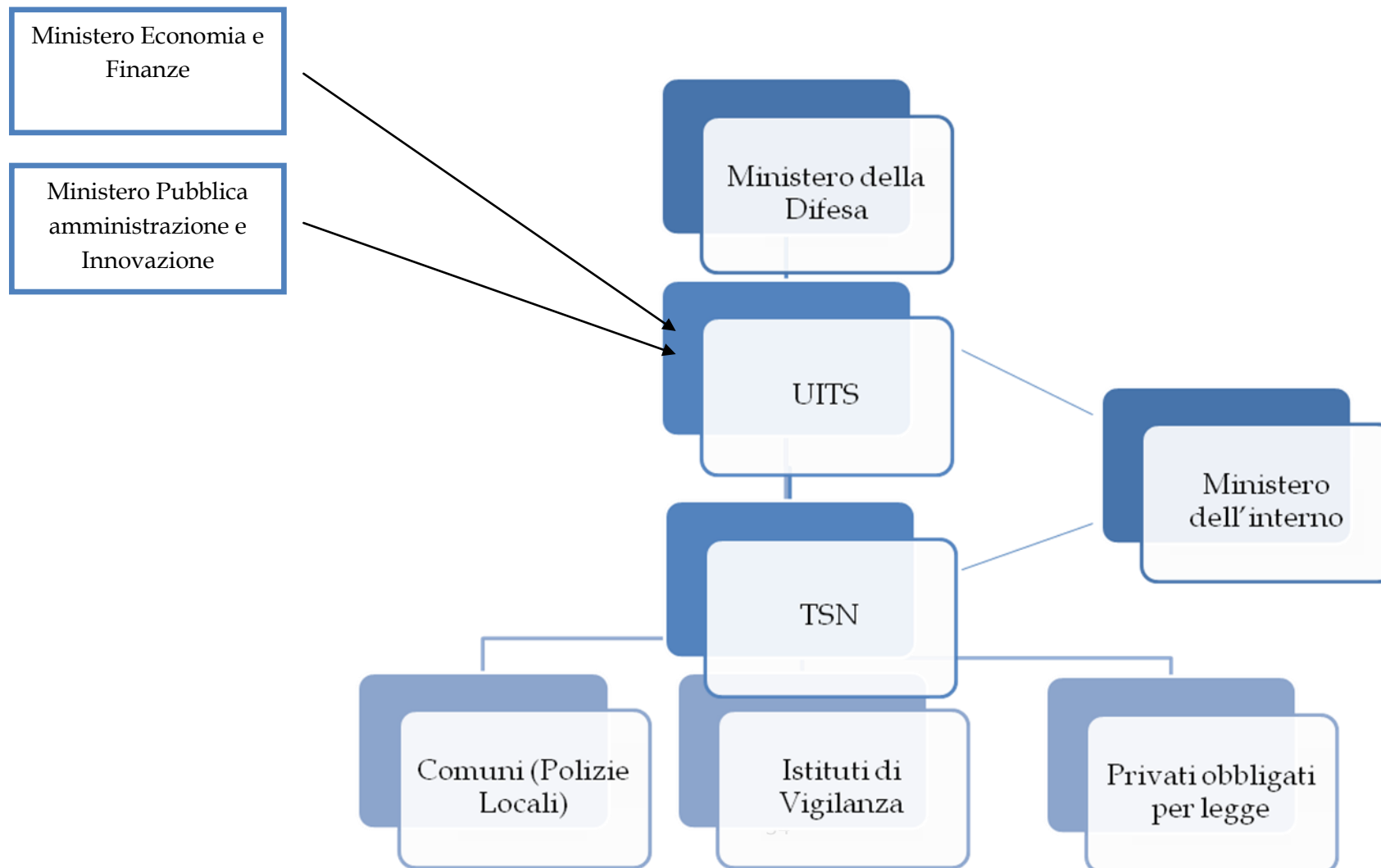
Le relazioni dell'Unione Italiana Tiro a Segno con la P.A. sono molto variegata e differiscono da quelle delle altre Federazioni Sportive, in ragione della propria duplice natura: Ente Pubblico e Federazione Sportiva.

Entrambe le dimensioni generano delle relazioni, ma di stampo profondamente diverso: L'UITS Ente Pubblico ha infatti un rapporto organico con la Pubblica Amministrazione ed in particolare con il Ministero della Difesa e, per alcuni aspetti funzionali, con il Ministero dell'Interno, mentre, in quanto Federazione Sportiva, ha rapporti con il Comitato Nazionale Olimpico Italiano per gli aspetti della preparazione degli atleti ai fini della partecipazione ai Giochi Olimpici estivi oltre che tutti gli aspetti inerenti la promozione dello sport del tiro a segno.

Occorre dunque analizzare distintamente le due fattispecie.

Le relazioni della UITS Ente Pubblico

L'aspetto pubblicistico, recentemente confermato con Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n.90 artt. da 59 a 64 (ex DPR del 12 novembre 2009 n.209), riguarda sostanzialmente le attività di coordinamento e vigilanza del maneggio armi effettuato presso le Sezioni TSN sul territorio.



Ministero della Difesa:

La UITS, nello svolgimento della propria funzione istituzionale, è soggetta al controllo del Ministero della Difesa sia per gli aspetti strettamente connessi alle attività gestionali, ad esempio l'approvazione dei bilanci; sia per i rapporti derivanti dalla concessione dei beni demaniali militari alle Sezioni TSN. Particolarmente stretto è anche il rapporto con il Comando centrale Infrastrutture del Genio militare ai fini della regolamentazione dei poligoni di tiro e le conseguenti agibilità.

Ministero dell'Interno:

I rapporti sono sia a livello centrale che periferico con Prefetture e Questure.

A livello centrale sono da evidenziare i frequenti contatti per gli aspetti regolamentari, vedi disciplinari per i corsi di maneggio armi, mentre a livello periferico sono principalmente le Sezioni TSN ad intrattenere rapporti di stretta e proficua collaborazione con le emanazioni del Ministero.

Ministero dell'economia e finanze:

Le relazioni tra l'Unione Italiana tiro a segno e tale ministero vengono sostanzialmente ad estrinsecarsi nelle attività di verifica di Bilanci preventivi e consuntivi, che vengono trasmessi per il tramite del Ministero della Difesa.

Il Ministero inoltre nomina il Presidente del Collegio dei revisori dei Conti della UITS.

Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione:

Aspetti legati alla organizzazione e reclutamento del personale.

Comuni, (polizie locali):

Rapporti riferibili all'addestramento delle polizie locali anche in previsione dei più onerosi compiti delle polizie locali in tema di pubblica sicurezza.

Le Relazioni della UITS federazione sportiva

Il rapporto con la Pubblica Amministrazione, legato alle proprie competenze di tipo sportivo, si svolge prevalentemente a livello di Enti Pubblici Territoriali (Regione, Provincia e Comune) che rappresentano i soggetti con cui stabilire delle sinergie e delle collaborazioni per lo svolgimento delle attività di promozione e sviluppo dello sport del tiro a segno: organizzazione di gare e competizioni, attività di propaganda in luoghi esterni alle Sezioni T.S.N. etc.

Naturalmente il rapporto tocca spesso anche aspetti di tipo burocratico, quali ad esempio autorizzazioni urbanistiche di tipo edificatorio relativamente ai poligoni di tiro o questioni inerenti la cosiddetta "zonizzazione acustica" dei Comuni, che riguarda le possibili problematiche di inquinamento acustico legate all'esercizio dell'attività di Tiro a Segno.

E' di tutta evidenza, quindi, che sia interesse della nostra Federazione instaurare un proficuo rapporto di collaborazione con tali Enti, al fine di ottenere un appoggio importante, anche in termini di contributi economici, all'opera di diffusione del nostro sport ed al fine di trovare soluzioni concordate, soddisfacenti e per quanto possibile rapide, alle varie problematiche che possano generarsi dallo svolgimento della nostra attività.

Il rapporto con gli Enti Locali avviene prevalentemente tramite gli organi periferici, Comitati Regionali e Provinciali, e tramite le Sezioni T.S.N. Importantissimo, dunque, è il ruolo svolto da questi soggetti, così come è molto importante, per il buon esito dell'azione, che essi si muovano, per quanto possibile, in maniera coordinata. Assicurare ciò, è uno degli obiettivi strategici primari di UITS, così come lo è fornire preventivamente alle Sezioni T.S.N. tutte le informazioni di tipo legale, tecnico e normativo che possano agevolare il rapporto con la pubblica amministrazione e, per quanto possibile, evitare l'insorgere di conflitti.

Una relazione che UITS ritiene molto importante sviluppare, infine, è quella con le istituzioni scolastiche, al fine di costruire, partendo dal livello nazionale e scendendo a cascata a livello locale (Uffici Scolastici Regionali e Provinciali), un'azione coordinata di tutte le componenti federali e societarie, con l'obiettivo di diffondere lo sport del Tiro a Segno ed i relativi valori tra coloro che rappresentano il futuro, sia come possibili atleti, sia come attori della nostra società.

Fornitori

Per la selezione dei fornitori l'Unione Italiana Tiro a segno effettua principalmente delle valutazioni di ordine tecnico ed economico, cercando di raggiungere il migliore equilibrio tra qualità ed economicità della fornitura.

La politica di UITS è diretta alla fidelizzazione dei propri partner, ritenendo l'approfondita conoscenza e la conseguente fiducia, elementi in grado di incidere positivamente sulla relazione e sul reciproco soddisfacimento.

UITS si propone di svolgere, nell'immediato, uno screening dei propri fornitori sotto il profilo delle certificazioni, in particolare quella ambientale, e dell'attuazione di politiche di responsabilità sociale, onde privilegiare coloro che si caratterizzeranno nel senso desiderato e fungere, dunque, da agente sensibilizzatore nei confronti di queste tematiche.

Media

Nello svolgimento della propria attività, UITS instaura relazioni con tutti i media, attraverso l'operato del proprio ufficio comunicazione, sia con l'obiettivo di comunicare il mondo del Tiro a Segno al di fuori dei propri confini, suscitando nuovo interesse, sia per fornire costantemente informazioni al proprio mondo.

Nell'esercizio di tale funzione, la federazione opera secondo principi di piena trasparenza e correttezza nei confronti di tutti i propri interlocutori, cercando costantemente di agevolarne e renderne proficuo il lavoro.

Società, Comunità locale e Territorio

Alla base della decisione di un'organizzazione di intraprendere un percorso di responsabilità sociale, si pone l'intuizione o, in alcuni casi, la piena consapevolezza del ruolo sociale svolto o che si desidera svolgere.

Noi riteniamo che un Ente quale la UITS, abbia una responsabilità di portata generale nei confronti della società:

CONCEPIAMO LA DIFFUSIONE DELLO SPORT E DEI SUOI
VALORI COME UN DOVERE INSITO NELLA NOSTRA
NATURA E DUNQUE INELUDIBILE

Ecco che, descrivendo le relazioni con “la società”, “il territorio”, la “comunità locale”, descriviamo la responsabilità con cui affrontiamo la funzione istituzionale attribuitaci dalla legge, per la formazione di soggetti che operano quotidianamente al fine di garantire la sicurezza di tutti i cittadini; ecco che, ancora, descriviamo le azioni con cui cerchiamo o cercheremo di trasferire ai giovani il valore educativo e morale della pratica sportiva in generale e del Tiro a Segno in particolare; ecco che, infine, ci impegnamo, proprio con il presente documento di pianificazione pluriennale, a trasmettere e condividere questa consapevolezza con tutti i nostri stakeholder, affinché ci possano supportare in questo percorso.

Giovani, Scuola e Università

Come già evidenziato in più occasioni, il mondo giovanile rappresenta uno dei target principali per la UITS, perché è prevalentemente ad esso che deve essere indirizzata l'attività di promozione del Tiro a Segno e dei suoi valori.

“Progetto di Promozione del Tiro a Segno e ricerca del Talento sportivo”

Lo Start-test è stato effettuato nell'anno con le Regioni Campania e Friuli Venezia Giulia.

Diversamente abili

Il tiro a segno è uno sport che si presta ad essere praticato disciplina può infatti essere svolta anche stando seduti ed supporti od ausili, elaborati in base alle esigenze personali e considerazione di ciò, molte Sezioni T.S.N. hanno ormai accogliere questa categoria di tiratori.

L'Unione Italiana tiro a segno, non è ancora, in Italia, attività di tiro dei diversamente abili, che ricade, attualmente, Italiana Sport Paraolimpici e Sperimentali) sotto il Comitato

A livello internazionale, il tiro a segno paralimpico è Shooting Committee (ISCD) che segue le regole



anche da persone diversamente abili; questa eventualmente utilizzando appositi previsti dalla Federazione. In accessi e linee di tiro predisposte per

l'organismo preposto alla disciplina dell' per il tramite della FISPES (Federazione Italiano Paralimpico (CIP).

governato dall' International Paralympic dell'International Shooting Sport Federation

(ISSF).

Il Tiro a Segno fa la sua comparsa, come disciplina paralimpica, a Toronto, nel 1976; l'incremento numerico dei praticanti è stato costante e ad oggi sono oltre 60 i paesi che annoverano diversamente abili tra i propri atleti.

Nel tempo il sistema di classificazione degli atleti si è orientato in senso strettamente funzionale, non genericamente a seconda della disabilità: così si è passati dalle vecchie 5 classi che prevedevano competizioni separate, a Seoul 1988, a 3 sole classi con gare integrate, entrate in vigore sin da Atlanta 1996.

Nel 2011 è stato firmato il nuovo "Protocollo d'intesa UITS - Fispes"

Nel corso del quadriennio olimpico che porterà alle Para-Olimpiadi di Rio de Janeiro 2016 la UITS prenderà direttamente in carico l'organizzazione dello sport para-Olimpico del tiro a segno.

Obiettivi Strategici

- A1 Centralità dell'U.I.T.S. nel tiro a segno in Italia
- A2 Unione Italiana Tiro a Segno supporto Sezioni TSN
- A3 Competenza e qualità attraverso una formazione più elevata ed aggiornata

Obiettivi operativi

II PROGRAMMA

dell'Unione Italiana Tiro a Segno 2013/2016

(presentato in Assemblea nazionale a Mestre –n 12 ottobre 2012)

Il programma 2013/2016 propone l'obiettivo generale di rendere sempre più la UITS il supporto delle Sezioni TSN e di provvedere alla formazione più elevata ed aggiornata possibile per fornire gli strumenti nell'affrontare la sempre più complessa e variegata realtà del tiro a segno nell'ambito di una centralità dell'UITS nel tiro a segno in Italia.

Questo anche in attuazione dell'autonomia delle Sezioni TSN attraverso sgravi burocratici e semplificazioni di procedure.

Da questi obiettivi strategici si parte per definire gli specifici obiettivi operativi da attuarsi nel prossimo quadriennio

ATTIVITA' ISTITUZIONALE (A)

La UITS storicamente ha da sempre definito ISTITUZIONALI le attività connesse con il maneggio delle armi (attività, corsi, rilascio delle relative certificazione agibilità ecc.)

NORMATIVE (1)

Definizione normative e regolamenti a chiusura processo di riordino

chiusura fase Statuto Sezioni TSN (a)

Regolamento attuazione UITS (b)

FORMAZIONE (2)

Aggiornamento annuale Presidenti su tutte le novità normative (a)

Aggiornamento Comitati Regionali (b)

Aggiornamento quadri istituzionali (c)

Qualificazione nuovi istruttori istituzionali (d)

Qualificazione per istituzione albi professionali (periti balistici ecc.) (e)

ATTIVITA' MANEGGIO ARMI (3)

Potenziamento attività e corsi (a)

CONSULENZA TECNICA POLIGONI (4)

Elaborazione progetti su richiesta Sezioni (a)

Formazione su agibilità e sicurezza (b)

ATTIVITA' SPORTIVA (B)

La UITS, storicamente, ha da sempre definito SPORTIVE le attività connesse con le discipline sportive ISSF (federazione internazionale di tiro) e non ISSF, ossia tutte le discipline che nel corso della storia del tiro si sono sviluppate in Italia ed all'estero e di cui l'UITS organizza l'attività sportiva annuale

PROMOZIONE TIRO A SEGNO (1)

Promozione in Sezione (a)

Produzione materiali anche editoriali (es. aggiornamento libro Tiro a Segno di Bruni) (b)

RIO DE JANEIRO 2016 (2)

Conferma numero carte olimpiche Londra 2012 (a)

Potenziamento discipline olimpiche per le quali non si è raggiunta qualifica Olimpiadi 2012 (b)

TALENTO (3)

Proseguimento attività di individuazione e crescita del Talento (a)

Indennità di preparazione alle Sezioni TSN per atleti passati ai gruppi sportivi militari	(b)	
GRUPPI SPORTIVI MILITARI :	Supporto e potenziamento attività tecnica (4)	(a)
DISCIPLINE NON ISSF :	Ulteriore Sviluppo delle discipline non ISSF (5)	(a)
ATTIVITA' PARALIMPICA :	Inglobamento nell'attività federale (6)	(a)
FORMAZIONE (7) Potenziamento della formazione avviata		
Qualificazione nuovi Formatori sportivi		(a)
Internazionalizzazione tecnici livello più elevato		(b)
Qualificazione e aggiornamento Giudici di gara		(c)
Qualifica tecnici sportivi di vario livello		(d)

Obrist ing. Ernfried

Tempistica del Ciclo di gestione delle Performance

Quadriennio olimpico 2013/2016			
2013	2014	2015	2016
A1a	A2a	A2a	A2a
A1b	A2b	A2b	A2b
A2a	A2d	A2c	A2d
A2b	A3a	A2d	A3a
A2c	A4a	A4a	A4a
A2d	A4b	A4b	A4b
A2e	B1a	B1a	B1a
A4b	B2b	B1b	B2a
B1a	B3a	B2a	B2b
B2b	B4a	B2b	B3a
B3a	B6a	B3a	B6a
B3b	B7a	B5a	B7d
B5a	B7d	B6a	
B7b		B7b	
B7c		B7c	
B7d		B7d	

ATTIVITA' ISTITUZIONALE (A)

NORMATIVE (1)

Chiusura fase Statuto Sezioni TSN (a)	2013	/	/	/
---------------------------------------	------	---	---	---

Regolamento attuazione UITS (b)	2013	/	/	/
---------------------------------	------	---	---	---

FORMAZIONE (2)

Agg. nto annuale Presidenti su tutte le novità normative (a)	2013	2014	2015	2016
--	------	------	------	------

Agg. nto Comitati Regionali (b)	2013	2014	2015	2016
---------------------------------	------	------	------	------

Aggiornamento quadri istituzionali (c)	2013	/	2015	/
--	------	---	------	---

Qualificaz. nuovi istruttori istituzionali (d)	2013	2014	2015	2016
--	------	------	------	------

Qualificaz. istituzione albi professionali (periti balistici ecc.) (e)	2013	/	/	/
--	------	---	---	---

ATTIVITA' MANEGGIO ARMI (3)

Potenziamento attività e corsi (a)	/	2014	/	2016
------------------------------------	---	------	---	------

CONSULENZA TECNICA POLIGONI (4)

Elaborazione progetti su richiesta Sezioni (a)	/	2014	2015	2016
--	---	------	------	------

Formazione su agibilità e sicurezza (b)	2013	2014	2015	2016
---	------	------	------	------

ATTIVITA' SPORTIVA (B)

PROMOZIONE TIRO A SEGNO (1)

Promozione in Sezione (a)	2013	2014	2015	2016
---------------------------	------	------	------	------

Produs. materiali anche editoriali (es. aggiorn. libro Tiro a Segno Bruni) (b) /	/	/	/	2016
--	---	---	---	------

RIO DE JANEIRO 2016 (2)

Conferma numero carte olimpiche Londra 2012 (a)	/	/	2015	2016
---	---	---	------	------

Potenz.to disc. olimpiche non raggiunta qual. Olimpiadi 2012 (b)	2013	2014	2015	2016
--	------	------	------	------

TALENTO (3)

Proseguimento attività individuazione crescita Talento (a)	2013	2014	2015	2016
--	------	------	------	------

Ind.tà prep. Sezioni TSN atleti gruppi sportivi militari (b)	2013	2014	2015	2016
--	------	------	------	------

GRUPPI SPORTIVI MILITARI: Supporto/potenz.attività tecnica (4)(a)	/	2014	2015	2016
---	---	------	------	------

DISCIPLINE NON ISSF: Ulteriore Sviluppo discipline non ISSF (5)(a)	2013	/	2015	2016/
--	------	---	------	-------

ATTIVITA' PARALIMPICA: Inglobamento nell'attività federale (6)(a)	/	2014	2015	2016
FORMAZIONE (7)				
Potenziamento della formazione avviata				
Qualificazione nuovi Formatori sportivi (a)	/	2014	/	/
Internazionalizzazione tecnici livello più elevato (b)	2013	/	2015	/
Qualificazione e aggiornamento Giudici di gara (c)	2013	/	2015	/
Qualifica tecnici sportivi di vario livello (d)	2013	2014	2015	2016

Obiettivi Segretario Generale

Non essendoci una struttura articolata in più centri di responsabilità, ma facendo capo la UITS, ad un unico centro di responsabilità questo comporta che, dato per acquisita l'attuazione generale del programma pluriennale al Segretario Generale verranno annualmente attribuiti degli obiettivi specifici che il Consiglio Direttivo riterrà di volta in volta di dover assegnare al fine di definire in modo più specifico alcuni campi di particolare interesse per l'UITS.

Questi obiettivi dovranno chiaramente essere contrattati con il Segretario Generale anche in considerazione della loro effettiva raggiungibilità e dei mezzi messi a disposizione per il loro raggiungimento.

Sarà sempre il Consiglio Direttivo, a valutare a fine di ciascun anno l'effettivo raggiungimento e in che termini percentuali gli obiettivi saranno effettivamente raggiunti.

UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE - Quadriennio 2013/2016****PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2013	Previsioni di Competenza Esercizio 2014	Previsioni di Competenza Esercizio 2015	Previsioni di Competenza Esercizio 2016
1. - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI					
1.1. - ENTRATE CONTRIBUTIVE					
1111	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO O DEGLI ISCRITTI	3.105.400	3.150.000	3.150.000	3.150.000
1112	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI	150.000	160.000	160.000	160.000
TOTALE 1.1. - ENTRATE CONTRIBUTIVE		3.255.400	3.310.000	3.310.000	3.310.000
1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
1121	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0
1122	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0
1123	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0	0	0	0
1124	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2.145.570	2.645.000	2.645.000	2.645.000
TOTALE 1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		2.145.570	2.645.000	2.645.000	2.645.000
1.3. - ALTRE ENTRATE					
1131	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	13.000	35.000	35.000	35.000
1132	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	20.000	15.000	15.000	15.000
1133	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	108.000	108.000	108.000	108.000
1134	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0	0	0	0
TOTALE 1.3. - ALTRE ENTRATE		141.000	158.000	158.000	158.000
TOTALE		5.541.970	6.113.000	6.113.000	6.113.000
2. - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
2.1. - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI					
1211	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0
1212	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	0	0	0
1214	RISCOSSIONE DI CREDITI	195.000	195.000	195.000	195.000
TOTALE 2.1. - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		195.000	195.000	195.000	195.000

UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE - Quadriennio 2013/2016

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2013	Previsioni di Competenza Esercizio 2014	Previsioni di Competenza Esercizio 2015	Previsioni di Competenza Esercizio 2016
2.3. - ACCENSIONE DI PRESTITI					
1231	ASSUNZIONE DI MUTUI	160.000	160.000	160.000	160.000
1232	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0	0	0	0
TOTALE 2.3. - ACCENSIONE DI PRESTITI		160.000	160.000	160.000	160.000
		TOTALE	355.000	355.000	355.000
4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
1411	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.282.000	3.300.000	3.300.000	3.300.000
TOTALE 4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		3.282.000	3.300.000	3.300.000	3.300.000
Totale delle Entrate		9.178.970	9.768.000	9.768.000	9.768.000
Riepilogo dei titoli					
Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va					
	Titolo I	5.541.970	6.113.000	6.113.000	6.113.000
	Titolo II	355.000	355.000	355.000	355.000
	Titolo IV	3.282.000	3.300.000	3.300.000	3.300.000
Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va		9.178.970	9.768.000	9.768.000	9.768.000

UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE - Quadriennio 2013/2016****PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2013	Previsioni di Competenza Esercizio 2014	Previsioni di Competenza Esercizio 2015	Previsioni di Competenza Esercizio 2016
	1. - TITOLO I - SPESE CORRENTI				
	1.1. - FUNZIONAMENTO				
1111	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	396.000	400.000	400.000	400.000
1112	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	704.600	1.250.000	1.250.000	1.250.000
1113	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.632.770	2.600.000	2.600.000	2.600.000
	TOTALE 1.1. - FUNZIONAMENTO	3.733.370	4.250.000	4.250.000	4.250.000
	1.2. - INTERVENTI DIVERSI				
1122	TRASFERIMENTI PASSIVI	1.521.600	1.561.000	1.561.000	1.561.000
1123	ONERI FINANZIARI	98.500	99.000	99.000	99.000
1124	ONERI TRIBUTARI	59.000	60.000	60.000	60.000
1126	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	80.000	80.000	80.000	80.000
	TOTALE 1.2. - INTERVENTI DIVERSI	1.759.100	1.800.000	1.800.000	1.800.000
	1.4. - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI				
1142	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0	0
	TOTALE 1.4. - TRATTAMENTI QUIESCENZA, INTEGRATIVI	0	0	0	0
	TOTALE	5.492.470	6.050.000	6.050.000	6.050.000
	2. - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE				
	2.1. - INVESTIMENTI				
12101	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.000	5.000	5.000	5.000
1212	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	40.000	50.000	50.000	50.000
1213	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0	0	0	0
1214	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	160.000	160.000	160.000	160.000
1215	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0	0	0	0
	TOTALE 2.1. - INVESTIMENTI	202.000	215.000	215.000	215.000

UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE - Quadriennio 2013/2016**

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2013	Previsioni di Competenza Esercizio 2014	Previsioni di Competenza Esercizio 2015	Previsioni di Competenza Esercizio 2016
2.2. - ONERI COMUNI					
1221	RIMBORSI DI MUTUI	202.500	203.000	203.000	203.000
1225	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	0	0	0	0
TOTALE 2.2. - ONERI COMUNI		202.500	203.000	203.000	203.000
TOTALE		404.500	418.000	418.000	418.000
4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
1411	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.282.000	3.300.000	3.300.000	3.300.000
TOTALE 4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		3.282.000	3.300.000	3.300.000	3.300.000
TOTALE		3.282.000	3.300.000	3.300.000	3.300.000
TOTALE		9.178.970	9.768.000	9.768.000	9.768.000
Totale delle Uscite		9.178.970	9.768.000	9.768.000	9.768.000
Riepilogo dei titoli					
Riepilogo dei titoli in Entrata Centro Resp. Amm.va					
	Titolo I	5.541.970	6.113.000	6.113.000	6.113.000
	Titolo II	355.000	355.000	355.000	355.000
	Titolo IV	3.282.000	3.300.000	3.300.000	3.300.000
Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va		9.178.970	9.768.000	9.768.000	9.768.000
Riepilogo dei titoli in uscita dei Centri Resp. Amm.va					
	Titolo I	5.492.470	6.050.000	6.050.000	6.050.000
	Titolo II	404.500	418.000	418.000	418.000
	Titolo IV	3.282.000	3.300.000	3.300.000	3.300.000
		9.178.970	9.768.000	9.768.000	9.768.000

Preventivo finanziario decisionale pluriennale

La pianificazione pluriennale prevede tra le entrate una stima prudenziale per quanto riguarda i trasferimenti dal Coni, tenendo conto da un lato della situazione economica del paese e dall'altro il probabile incremento delle risorse derivante dagli splendidi risultati sportivi ottenuti alle ultime Olimpiadi di Londra 2012 e da specifici progetti che la UITS ha intenzione di attuare nel corso del quadriennio.

Pertanto le previsioni sono in linea con il 2012.

Relativamente al personale si può verificare che è previsto un maggior contributo per tale voce da parte del Coni ed il conseguente onere di pari importo in uscita.

Tutto il resto è in linea con gli stanziamenti previsti nel 2013 non considerando ancora la risoluzione del ricorso al TAR della UITS contro la circolare MEF n.31 del 2012 avverso l'interpretazione data dell'art. 8, co. 3 del d.l. n. 95/12 convertito in legge il 7 agosto 2012 n. 135 che estende l'ambito di applicazione dello stesso a tutte le amministrazioni individuate dall'art. 1, co. 2 del d.lgs n. 196/2009 (tra le quali rientra la UITS), con la conseguenza di assoggettare l'UITs ai tagli per consumi intermedi ed al versamento dei relativi risparmi.

Il presente piano è riveniente dal programma elettorale quadriennale 2013/2016 presentato in sede di assemblea elettiva di Mestre del 13 ottobre 2012.

E' un progetto ambizioso che vuole costruire sui successi avuti nel precedente quadriennio sia in campo sportivo che istituzionale per rafforzare il ruolo dell'UITS e delle Sezioni TSN al centro del panorama italiano nella giusta posizione per il loro importantissimo ruolo.

In particolare si deve segnalare la questione del personale della UITS senza il quale qualsiasi ambizioso programma e progetto non può concretamente realizzarsi.

Il presente piano verrà reso pubblico attraverso il sito Istituzionale della UITS.

Per contatti segreteria@uits.it.